

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO AUTORIZZATIVO E DECISIONE DI CONTRARRE
N. 42 IN DATA 11/03/2026

OGGETTO: decisione di assumere l'impegno di spesa per affidamento relativi alla proroga tecnica del servizio annuale di pulizie presso la caserma Bichelli, sede dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Napoli.
Capitolo di bilancio: 1413/14 E.F. 2026
RUP e RFA Ten.Col. Emilio SPANO'
Importo totale massimo : € 18.524,82 Iva esclusa

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- con il Progetto di Spesa e la Proposta di procedura di Affidamento (P.S.P.A.) n. prot. M_D A539D9C REG2026 00001842 del 09/03/2026 presentata dal Comando alla Sede in conseguenza della specifica attività istituzionale, approvata dal R.U.P./Responsabile della Fase di Affidamento, si intende dare esecuzione al servizio annuale di pulizia presso la Caserma "Bichelli";
- con il predetto P.S.P.A è stato nominato su proposta del R.U.P. il Responsabile della Fase di Programmazione Progettazione Esecuzione (R.F.P.P.E.);
- in relazione all'esigenza prospettata, emerge il nesso "strumentale/causale" tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo di bilancio;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento, con apposito atto, il Direttore dell'Ente, adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi dell' art. 17 – comm. 1, del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";
- con Atto Dispositivo n. 1 e successive AA.VV. è stato definito che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 comm. 4 del D.Lgs. 36/2023 si identifica nel Ten. Col. Emilio SPANO', avente incarico di Capo Servizio Amministrativo e Funzionario Delegato.

VISTI

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato);
- il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare);
- il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), per quanto applicabile nelle parti vigenti;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).

TENUTO CONTO

delle ulteriori disposizioni di cui:

- all'art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";
- al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi presso soggetti privati destinatari dell'attività della P.A.);
- al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti");
- al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- all'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- al D. Lgs. n. 116 del 12 settembre 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 90 del 12 maggio 2016, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 31 dicembre 2009);
- al disposto dell'art. 1, comma 1., del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- all'art. 1, c. 130 della L. 145/2018, "Legge di Bilancio 2019", modificativa dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, introduttiva dell'obbligo di ricorso al marketplace messo a disposizione da CONSIP S.p.A. per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi di importo superiore a € 5.000, IVA esclusa;
- all'art.1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha innalzato la soglia di obbligatorietà del ricorso al M.E.P.A. da € 1.000,00 ad € 5.000,00 e che la procedura in parola rientra in tale ambito;
- al disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31 dicembre 2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata e dell'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

PRESO ATTO

- del parere del R.U.P., R.F.A. e Capo Servizio Amministrativo
- della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- della Direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 del 19/10/2020: la possibilità di autorizzare l'attività negoziale laddove ne ricorrano i presupposti della "indilazionabile e inderogabile" necessità rappresentata dal Comandante di Corpo nella considerazione che il preavviso di assegnazione costituisce "assicurazione di copertura finanziaria che legittima il ricorso al Fondo Scorta.

Il presente atto viene emesso in doppio originale, di cui un esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altro per la documentazione da allegare all'ordine di pagamento (fascicolo contrattuale).

La presente determinazione amministrativa, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del nuovo codice, e fatto salvo quanto previsto dal D. Lgs 33/2013, è assolta mediante la trasmissione della stessa alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, nel rispetto della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 in materia di pubblicazione dati ai fini della trasparenza.

IL DIRETTORE
Col. com. ISSMI Ciro ESPOSITO



P.P.V.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO/FUNZIONARIO DELEGATO/RUP
Ten.Col. com. Emilio SPANO'



ACCERTATO CHE

- in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, in quanto non applicabile alla suddetta procedura di affidamento;
- non risultano attive, convenzioni ed accordi quadro stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della L. n. 488/1999 e 62 del D.Lgs. 36/2023, come da progetto di spesa indicato;
- in armonia con quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 è stata verificata preliminarmente la possibilità che quanto oggetto di spesa rientri nei metaprodotto dei bandi pubblicati sul MePA da CONSIP S.p.A.;
- il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023, e che ai sensi dell'art. 17 co. 1 sono stati fissati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO

Degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art.3, comma 1, lett.cc dell'Allegato I.1 del Codice) e di negoziazione (di cui all'art.3 comma 1, lett.dd dell'Allegato I.1 del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

al fine di proseguire le ordinarie attività di pulizie presso la caserma Bichelli nel novero delle misure incompressibili finalizzate al mantenimento delle condizioni di igiene e salute nei luoghi di lavoro ai sensi e per effetto del D.lgs 81/08;

COSTATATO CHE

- alla data odierna il servizio è disciplinato dalla stipula n. 5148288 del 10/03/2025 con la ditta "Different Business Service Group SRL", con cui ne è stata disposta l'esecuzione contrattuale per il periodo dal 1 aprile 2025 al 31 marzo 2026;
- con prot. n. 8/1413-14 del giorno 11 febbraio 2026 la DG Commiservizi ha anticipato un'assegnazione finanziaria per il corrente EF sul capitolo 1413/14 pari ad euro 80.000 da destinare al servizio annuale di pulizie;
- con prot. n. 0001512 del 27 febbraio u.s. lo scrivente ufficio, cui è deputata la gestione del pertinente capitolo di bilancio, ha rappresentato che lo stanziamento di cui alla precedente alinea risultava insufficiente a garantire un contratto annuale *ex novo*, ovvero dal 1 aprile 2026 al 31 marzo 2027, in quanto erano necessari ulteriori 10.000 euro per le pulizie ordinarie ed euro 25.000 per quelle straordinarie;
- il mancato soddisfacimento dell'esigenza finanziaria rappresentata con la citata comunicazione con prot. n. 0001512 del 27 febbraio u.s. è pregiudizievole di un contratto che non soddisfa pienamente le esigenze dell'ente, in quanto diminuisce sia le ore di servizio che il livello stipendiale ed occupazionale degli addetti al servizio, con inevitabili ripercussioni anche sul piano sindacale;
- in attesa di ricevere gli auspicati fondi integrativi è necessario rispettare i tempi previsti ex lege per affidare ad un nuovo contraente il servizio di pulizie;

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni sopra espresse, il Capo Servizio Amministrativo quale Responsabile della Fase di Affidamento (R.F.A.), ad avviare le discendenti azioni amministrative tese a garantire l'approvvigionamento *de quo* nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e 58, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, tramite affidamento diretto con Trattativa Diretta (T.D.) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023, all' Operatore Economico individuato con Trattativa Diretta n° 5148288 del 10/03/2025 in fase di affidamento, per l'importo massimo di € **18.524,82** iva esclusa per l'E.F. 2026 e € **4.075,47** iva esclusa per l'E.F. 2026 per un totale di € **22.600,29** iva esclusa per l'intero periodo, imputando la spesa sul capitolo 1413/14 attraverso il sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE), non appena sarà formalizzata la dotazione di spesa (ordine di accreditamento).

In assenza di ordini di accreditamento (O.A.), è autorizzato l'impegno di spesa ricorrendo alle disponibilità di cassa garantite dal Fondo Scorta ed il successivo ripianamento su piattaforma SICOGE a seguito dell'emissione di OA.